

## Fitna occidentale

26 Febbraio 2015

Da Rassegna di Arianna del 24-2-2015 (N.d.d.) Da Barack Obama al Colosseo di Roma ai tifosi del Feyenoord a piazza di Spagna fino al turismo toscano di Katy Perry. Questo è il vero scontro di civiltà. Decadentismo, ignoranza e barbarie arrivano dal mondo anglo-americano mica da quello islamico. «È straordinario, incredibile. È più grande di alcuni stadi di baseball dei nostri giorni», disse un anno fa, in visita al Colosseo di Roma, il capo della Casa Bianca Barack Obama. In queste dichiarazioni «è tutto il provincialismo» nella sua accezione negativa dello spirito americano. Due mila anni di storia paragonati ad uno sport moderno ignorato dal resto del mondo. La storia si ripete, per due volte. Prima a Piazza di Spagna, la settimana scorsa, con i tifosi del Feyenoord che «hanno scambiato» citando Vittorio Sgarbi la Barcaccia di Bernini per un cassonetto dove buttare palloncini, scatole bottiglie di birra». Mentre giornali e televisioni guardavano al Mediterraneo riportando la cinematografia dell'«Isis, la beffa è arrivata da Occidente. Nel gesto degli olandesi si legge il carattere vandalico tipicamente anglo-americano di fabbricazione televisiva e consumistica. Non solo inciviltà, vandalismo e ignoranza. Nella messinscena romana «è il culto della violenza (scontri con la polizia), il consumo di stupefacenti (in questo caso la birra), l'uso di un linguaggio facinoroso (cori e insulti), l'apologia della cultura ghettizzata (hooliganismo). È la modernità che avanza impietosa. Con Barack Obama, con i tifosi del Feyenoord e per ultimo con Katy Perry, che in questi giorni si è recata in Toscana per turismo, scambiando il patrimonio artistico italiano per il Super Bowl statunitense. Su Instagram la cantante-attrice, ha pubblicato una serie di foto dissacranti: prima ha mimato una prestazione sessuale con la Torre di Pisa, poi ha sfottuto la Venere di Botticelli agli Uffizi di Firenze, infine, ha deriso il David di Michelangelo. Eccole le nuove icone pop con milioni di followers. Temiamo l'«Isis perché il terrorismo dello Star System ha colonizzato il nostro immaginario. Ma lo scontro di civiltà esiste, e non è quello indicato dall'ideologo neoconservatore Samuel Huntington. Il conflitto è all'interno del mondo occidentale. Il nemico dell'Occidente è l'Occidente stesso. Sebastiano Caputo